



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101999900791034
Data Deposito	06/10/1999
Data Pubblicazione	06/04/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	44	B		

Titolo

CONTROMASCHIO DI TIPO PERFEZIONATO PER BOTTONE AUTOMATICO E BOTTONE AUTOMATICO PROVVISIO DI QUESTO CONTROMASCHIO.

MI 99 A 002088

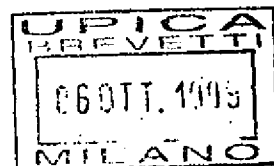
Descrizione del Brevetto per invenzione avente per titolo:

"Contromaschio di tipo perfezionato per bottone automatico e bottone automatico provvisto di questo contromaschio"

a nome dei Signori

RACCOSTA Gaetano e RACCOSTA Sandro,

di nazionalità italiana, residenti a Merate, rispettivamente via Petrarca 5 e via Petrarca 7, ed elettivamente domiciliati presso l'Ufficio Brevetti Dott. Franco Cicogna, in Via Visconti di Modrone 14/A - Milano



Depositata il

al N.

DESCRIZIONE

La presente invenzione concerne un contromaschio di tipo perfezionato per bottoni automatici in genere e il bottone automatico provvisto di questo contromaschio.

Il campo dell'invenzione è quello dei bottoni automatici impiegati per realizzare la chiusura rapida dei lembi dei capi di abbigliamento, di pelletteria e simili. Tali bottoni comprendono una parte maschio rivettata su una parte contromaschio, tra i quali è preferibilmente interposta una ranella di rinforzo, infilata assialmente sul gambo del contromaschio. Il complesso di maschio e di contromaschio così preparato è adatto per l'innesto sulla parte femmina del bottone, alla quale è rivettata la relativa testa di fissaggio.

I bottoni automatici del tipo anzidetto e, in particolare, quelli che impiegano una ranella di rinforzo, hanno

l'inconveniente di risultare piuttosto complessi. Infatti la presenza di questa ranella ne richiede il preventivo assemblaggio sul gambo del contromaschio, con la conseguente necessità di realizzare la centratura tra le due parti e di dovere infilare la ranella sul gambo, con conseguente aumento dei costi produttivi.

Inoltre questi bottoni automatici noti, provvisti di ranella di rinforzo, presentano lo svantaggio di rendere difficoltosa, se non addirittura impossibile, l'applicazione di una calotta di copertura sulla testa del contromaschio, desiderabile per conferire al bottone un particolare aspetto estetico od ornamentale. L'applicazione di questa calotta genera in ogni caso, in presenza della ranella di rinforzo, degli eccessivi sovrasspessori, che risultano essere antiestetici, di difficile realizzazione e costosi sul piano produttivo.

Diviene pertanto lo scopo principale della presente invenzione quello di fornire un nuovo contromaschio per bottoni automatici in genere che, a differenza di quelli attualmente in uso, non richieda più la presenza di una ranella di rinforzo e che, pur offrendo la stessa funzione di quest'ultima, sia anche abbinabile ad una calotta di copertura della testa del contromaschio. L'invenzione ha inoltre lo scopo di realizzare il bottone automatico provvisto di questo contromaschio.

Questi ed altri scopi sono raggiunti con il contromaschio di tipo perfezionato e con il bottone automatico secondo le rivendicazioni rispettivamente 1 e 7. Delle preferite forme di realizza-

zione dell'invenzione stessa risultano dalle restanti rivendicazioni.

Grazie al bottone automatico dell'invenzione, diviene possibile raggiungere molteplici vantaggi. In primo luogo, la struttura del bottone risulta semplificata rispetto a quelle note, per il fatto di non richiedere più la presenza di una ranella di rinforzo, pur offrendo gli stessi effetti di quest'ultima. Inoltre le operazioni di assemblaggio del bottone vengono rese più rapide, perché l'assenza della tradizionale ranella di rinforzo non richiede più gli interventi che sarebbero invece necessari per montarla sul contromaschio. Infine la struttura del bottone automatico dell'invenzione presenta una calotta di copertura della testa del contromaschio, efficace per conferire al bottone stesso il desiderato motivo estetico od ornamentale.

Questi ed altri scopi, caratteristiche e vantaggi risultano dalla descrizione che segue di un preferito modo di realizzare il bottone della presente invenzione illustrato, a titolo di esempio non limitativo, nelle figure delle allegate tavole di disegno. In esse:

- la figura 1 illustra in esploso un esempio di bottone automatico provvisto del contromaschio secondo l'invenzione;
- la figura 2 illustra in sezione longitudinale il contromaschio del bottone di figura 1, con calotta assemblata sulla testa dello stesso;

- la figura 3 illustra il contromaschio di figura 2 che reca, rivettato su di esso, il maschio del bottone automatico, dopo l'applicazione sul tessuto od altro; e
- la figura 4 illustra una variante di realizzazione del contromaschio di figura 3.

Il bottone automatico realizzato secondo l'invenzione è indicato complessivamente con 1 in figura 1. Esso comprende un contromaschio 5 sul quale è serrato, per il tramite di un maschio 9, un primo lembo di tessuto 11 od altro materiale. Questo complesso di maschio 9 e contromaschio 5 è adatto per l'impegno con una parte femmina 10, a sua volta fissata ad un secondo lembo di tessuto 13 o altro.

Il contromaschio 5 è sagomato, in sezione, sostanzialmente a forma di "T" e presenta una testa 4, nonché un gambo 8 disposto trasversalmente a quest'ultima. Contro la superficie 14 della testa del contromaschio 5, opposta a quella 7 che sostiene il gambo 8, viene applicata una calotta 2, preferibilmente di materiale plastico. Tale calotta è formata da una base appiattita 3 dalla quale si solleva, ai lati e in direzione della testa 4 del contromaschio 5, un bordo 6, adatto per essere risvoltato e serrato sulla citata superficie 7 della medesima testa 4.

Come risulta dalla figura 2, la calotta 2 viene fissata alla testa 4 del contromaschio 5, facendo aderire la base 3 alla superficie 14 della medesima testa 4 del contromaschio e serrando il bordo 6 della calotta lungo il contorno della testa 4 e contro

la superficie 7 di questa. Secondo l'invenzione, le dimensioni del bordo 6 risvoltato sono tali da coprire una porzione estesa della faccia superiore 7 della testa 4, così da poter cooperare con una corrispondente porzione di superficie 12 della base 15 del maschio 9 allo scopo di trattenere, tra tali porzioni, il descritto lembo di tessuto 11 (figura 3).

Di preferenza, detta "L" la larghezza della base 15 del maschio 9 e "l" la larghezza della porzione di bordo 6 della calotta 2 risvoltata sulla testa 4 del contromaschio 5, il rapporto L/l è compreso tra 1/1 e 2/1. La prima di queste forme di realizzazione è illustrata in figura 4. Secondo un esempio dell'invenzione, le dette dimensioni "L" della base 15 e "l" della porzione risvoltata di bordo 6 sono rispettivamente di 2,7 mm e 2 mm.

In tal modo la cooperazione tra il bordo risvoltato 6 della calotta 2 e la corrispondente porzione 12 della base 15 del maschio 9, rende possibile migliorare il fissaggio del bottone al lembo di tessuto 11, premuto tra questi, garantendo stabilità all'ancoraggio ed evitando che l'eventuale danneggiamento del tessuto stesso possa comportare il distacco del bottone.

Grazie all'invenzione, e come risulta dalla figura 3, la disposizione risvoltata del bordo 6 della calotta 2 sulla testa 4 del contromaschio 5, che realizza la descritta funzione di rinforzo dello stato di fissaggio del bottone al tessuto, consente di ottenere la contemporanea copertura della testa 4 del controma-

schio 5. Tale copertura è in effetti concretizzata dalla descritta base appiattita 3 che copre completamente la parte in vista della testa 4 del contromaschio 5, permettendo di ottenere le funzioni cromatiche desiderate, nonché l'applicazione di figure, marchi distintivi od altro.

L'invenzione, come sopra descritta ed illustrata, può essere efficacemente utilizzata per realizzare bottoni automatici di tipo qualsiasi quali, per esempio, i bottoni dotati di molla parallela o tonda sulla parte femmina, oppure provvisti di contromaschio a gambo tubolare o a punta.

L'invenzione può essere parimenti applicata a bottoni jeans, realizzando una calotta con bordi risvoltati sulla testa del chiodo che si fissa nel bottone jeans. Anche in questo caso, infatti, si realizza una cooperazione tra i bordi risvoltati della calotta sulla testa e il gambo del bottone, che favorisce l'ancoraggio del bottone al tessuto.

RIVENDICAZIONI

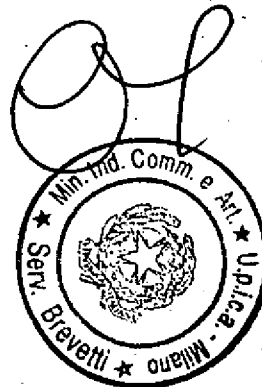
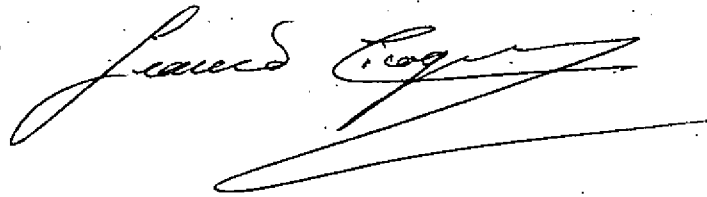
1. Contromaschio di tipo perfezionato per bottoni automatici in genere, del tipo comprendente una testa (4) e un gambo (8), caratterizzato dal fatto di essere provvisto di mezzi adatti per svolgere funzione di rinforzo del fissaggio del bottone al relativo materiale di supporto, i citati mezzi essendo integrati in una calotta (2) di copertura della testa (4) del detto contromaschio.
2. Contromaschio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di prevedere una calotta (2) dotata di una base (3) che copre la superficie in vista (14) della testa (4) del medesimo contromaschio, i citati mezzi con funzione di rinforzo essendo costituiti da un bordo (6), realizzato in corpo unico con la citata calotta (2), adatto per essere risvoltato attorno e al di sopra della detta testa (4), così da ricoprire almeno la maggior parte della superficie (7) di questa che sostiene il gambo (8) e che si trova in posizione opposta rispetto alla superficie (14) anzidetta.
3. Bottone secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che la citata porzione di bordo risvoltato (6) è adatta per cooperare con una corrispondente porzione di superficie (12) della base (15) del maschio (9) del bottone automatico, così da serrare il relativo lembo di materiale di supporto (11) e da creare un rinforzo per il

fissaggio di quest'ultimo al medesimo bottone.

4. Contromaschio secondo le rivendicazioni 2 o 3, caratterizzato dal fatto che, detta (L) la larghezza della citata base (15) del maschio (9) e (l) la larghezza della citata porzione di bordo (6) della calotta (2) risvoltata sulla testa (4) del contromaschio (5), il rapporto L/l è compreso tra 1/1 e 2/1.
5. Contromaschio secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che i valori della citata larghezza (L) della base (15) e della detta larghezza (l) della porzione di bordo risvoltato (6) sono rispettivamente di 2,7 mm e 2 mm.
6. Contromaschio secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che la detta calotta (2) è realizzata di materiale plastico.
7. Bottone automatico, del tipo formato da un complesso di maschio (9) e contromaschio (5) fissati su un primo lembo di materiale (11) e una parte femmina (10) fissata su un secondo lembo di materiale (13), caratterizzato dal fatto che il detto contromaschio (5) è provvisto di una calotta (2) dotata di un bordo (6) risvoltato secondo le rivendicazioni precedenti.
8. Bottone automatico secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto di essere del tipo provvisto di molla parallela o tonda sulla detta parte femmina (10), non-

ché di un contromaschio (5) dotato di gambo (8) tubolare o a punta.

9. Bottone jeans, caratterizzato dal fatto di essere provvisto di un chiodo con testa dotata di calotta a bordi risvoltati secondo una o più delle rivendicazioni precedenti 1 a 6.



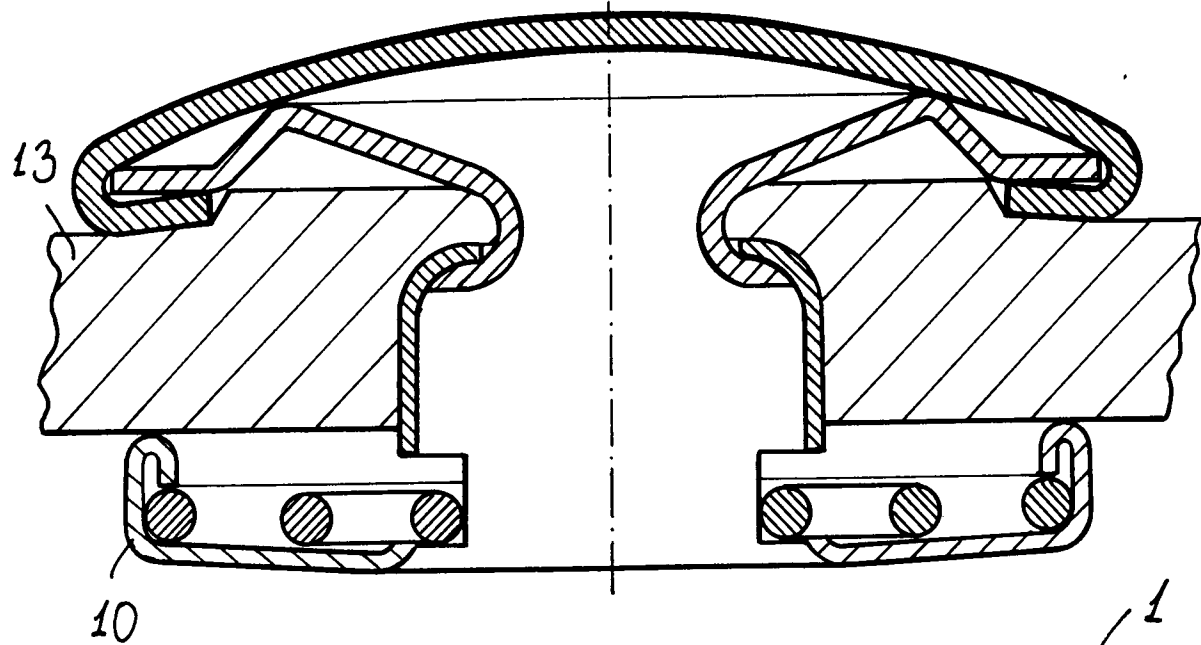
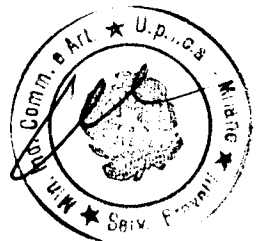
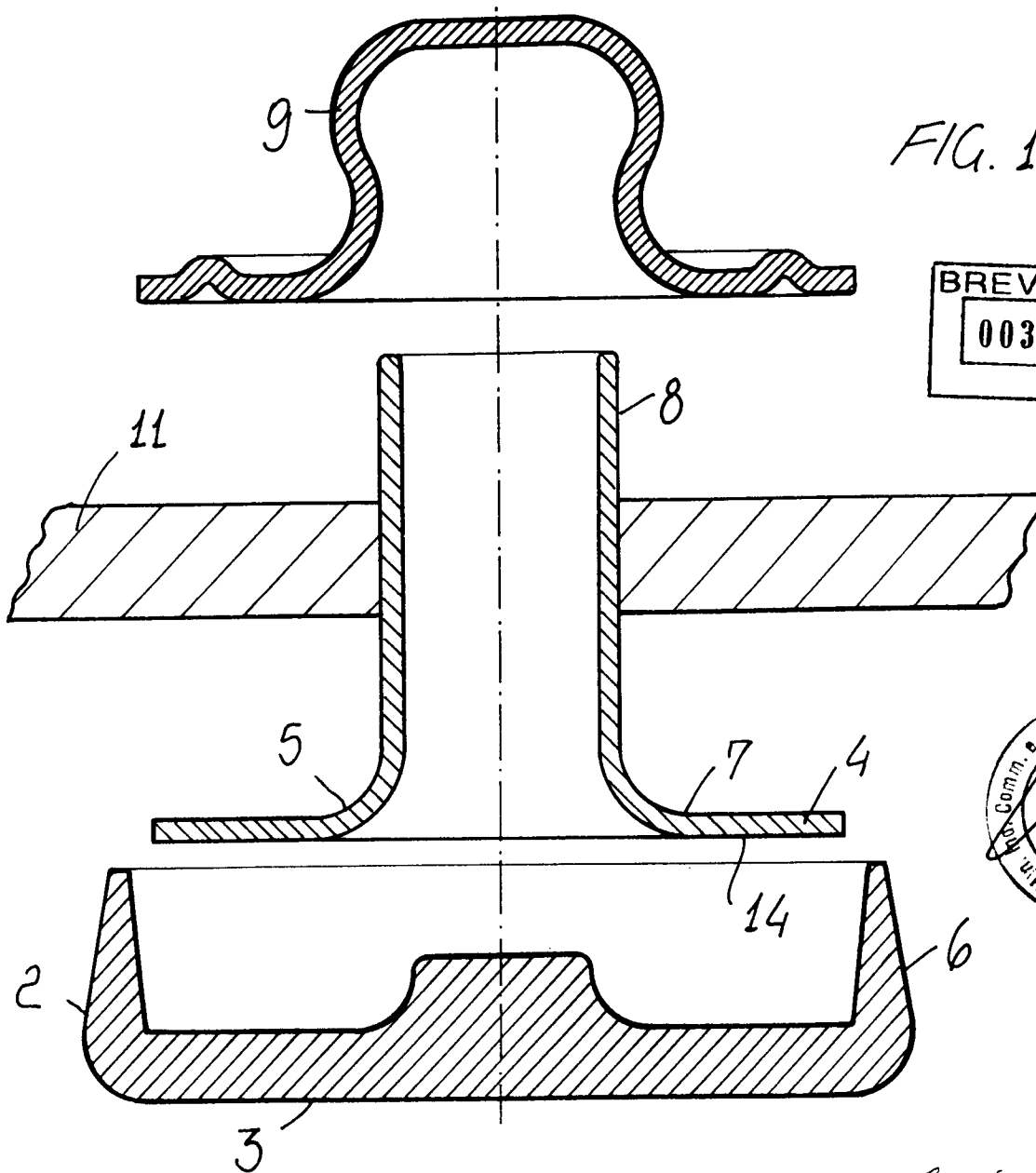
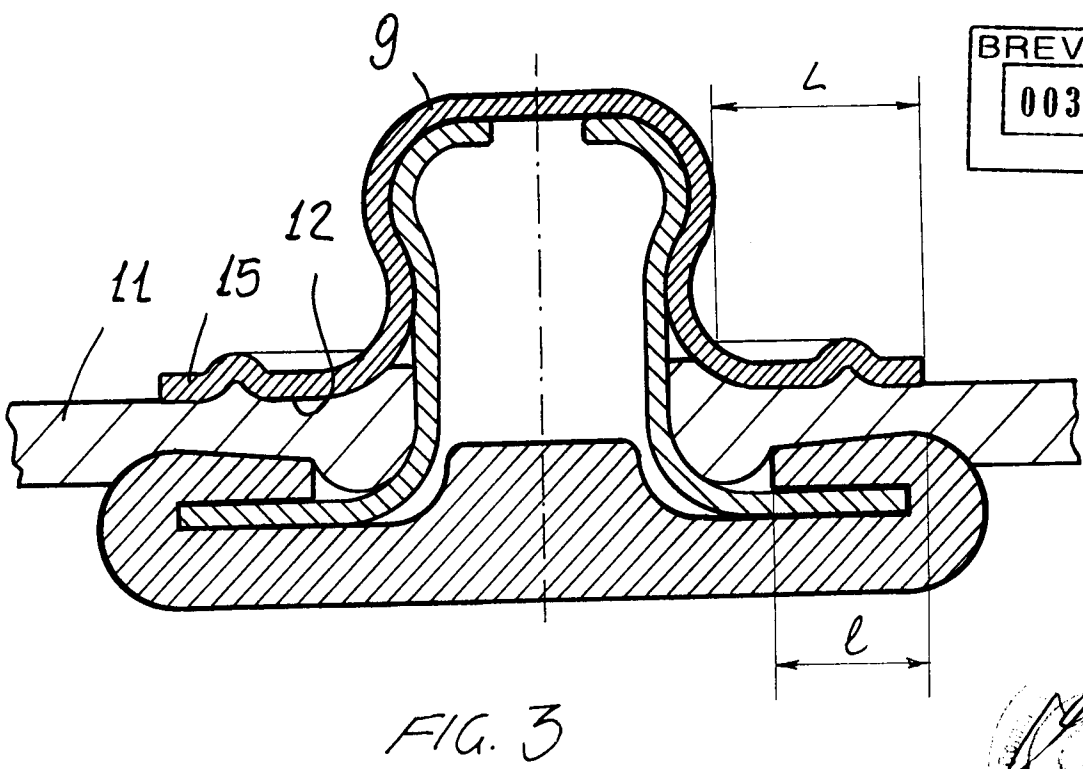
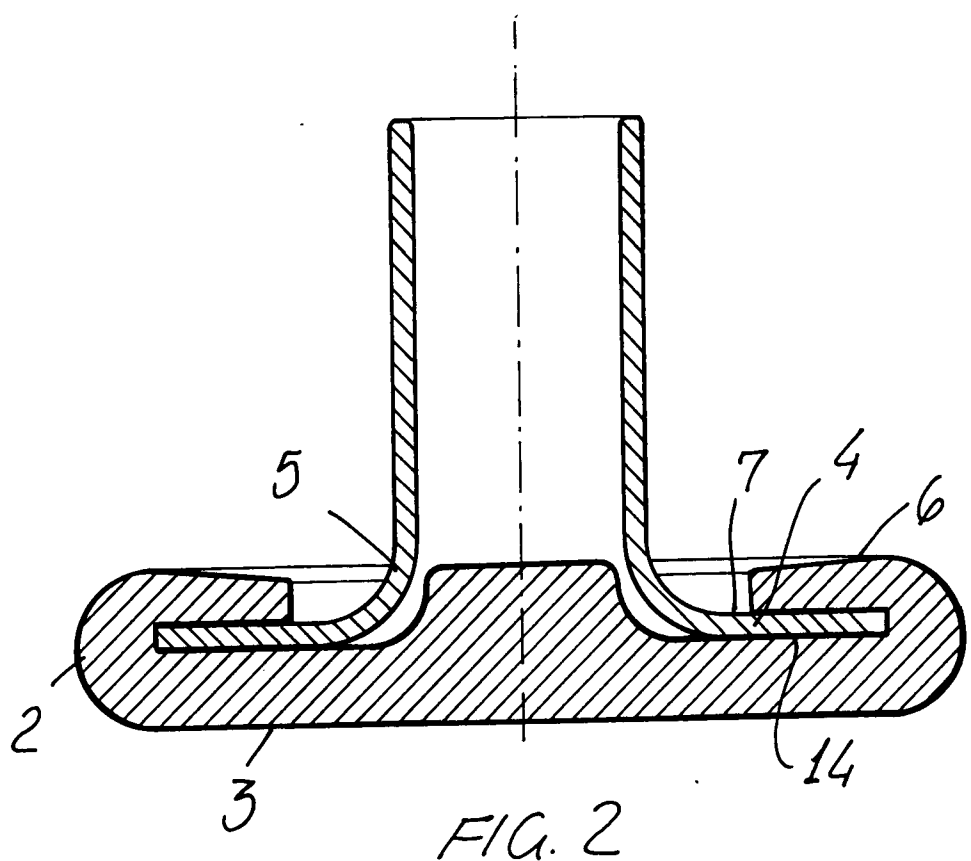


FIG. 1

BREV. MI - R
003591



Francis [Signature]



BREV. MI - R
003591



Francesco Capponi

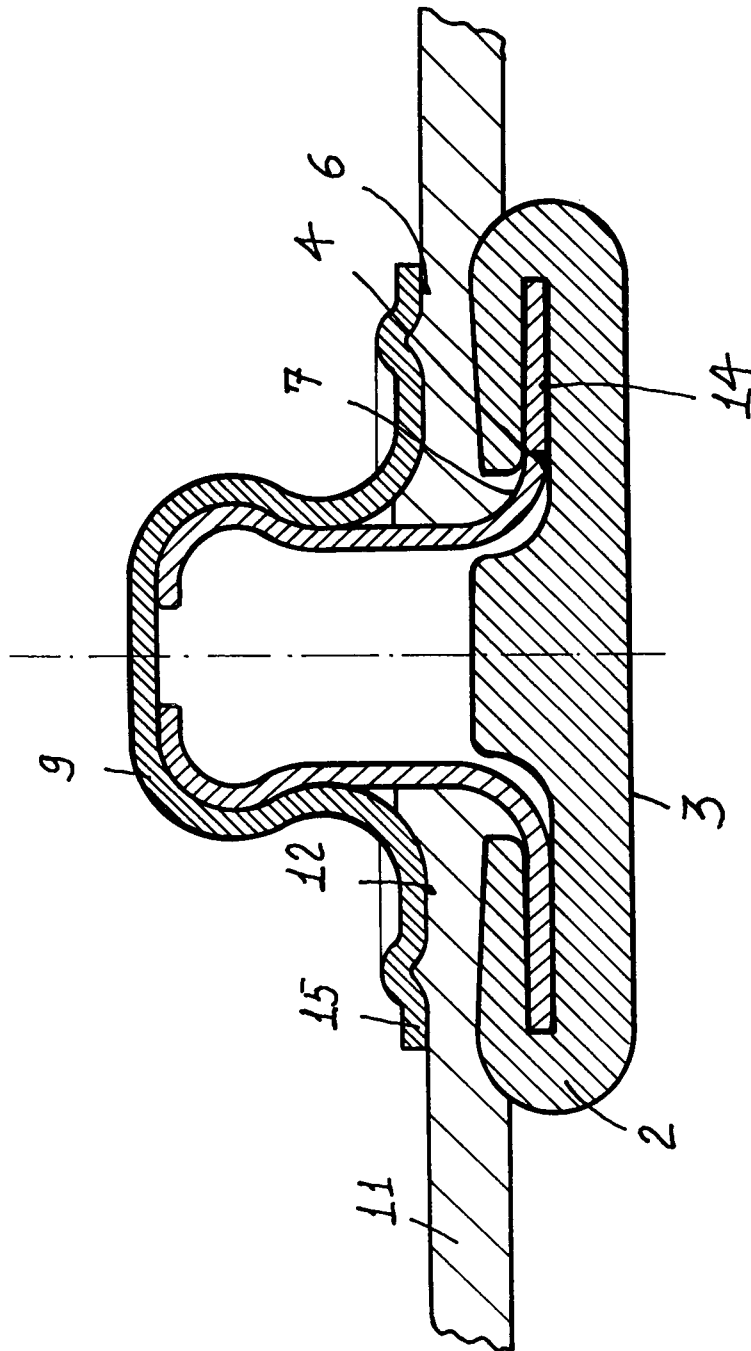
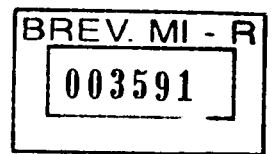


FIG. 4



James G. ...